



Ufficio d'Ambito di Como

Servizio Tecnico e Pianificazione

Via Borgo Vico n. 148 22100 – COMO
Tel 031-230. 246 / 397 / 475
Fax 031-230.345
E-mail ato@ato.como.it
PEC aato@pec.provincia.como.it
C.F. 95109690131
P. IVA 03703830137

Riferimento comunicazione: **0610-2024.01.1.240220**

Como, _____ *

* Il numero di protocollo e la data del documento sono quelli riportati nella PEC di trasmissione

Responsabile procedimento: *Simone Belli*
Referente pratica: *Massimo Cabiati*

Oggetto: VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL PGT VIGENTE DEL COMUNE DI VAL REZZO - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS) - CONVOCAZIONE CONFERENZA DI VALUTAZIONE.

Parere.

Trasmissione via PEC

Spett.^{li}

COMUNE DI VAL REZZO

e p.c.:

COMO ACQUA SRL – AREA GESTIONE

PROVINCIA DI COMO – SERVIZIO TUTELA ACQUE E SUOLO

PROVINCIA DI COMO – SERVIZIO PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO

Con riferimento alla Vs. nota prot. 152 del 31/01/2024, con la quale viene convocata la conferenza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della proposta di variante al PGT, con la presente si comunica quanto segue.

In merito all'impatto che avrebbe tale variante sulle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII), si ritiene comunque necessario recepire eventuali prescrizioni/valutazioni di Como Acqua srl, nel rispetto dei vigenti Regolamenti di Acquedotto, Fognatura e Depurazione.

Per il servizio di acquedotto dovrà essere verificato che l'attuale dotazione idrica nonché la consistenza della rete sia in grado di soddisfare l'eventuale incremento di fabbisogno derivante dall'attuazione della variante in oggetto.

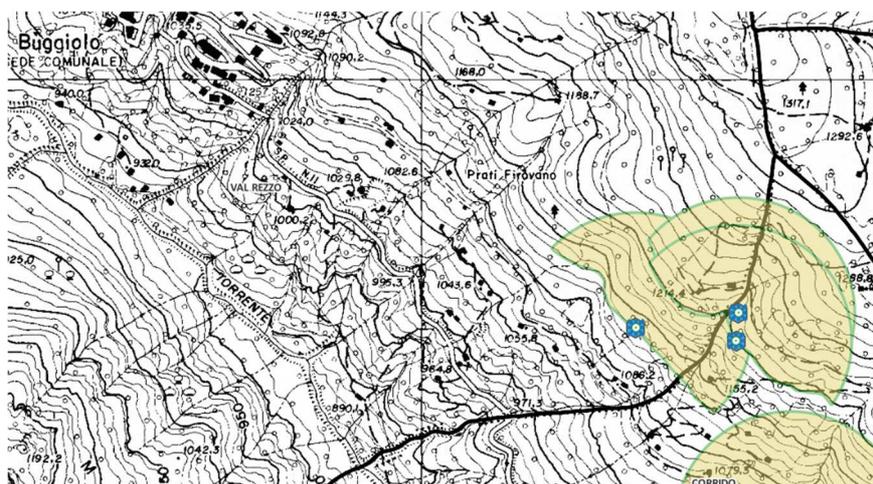
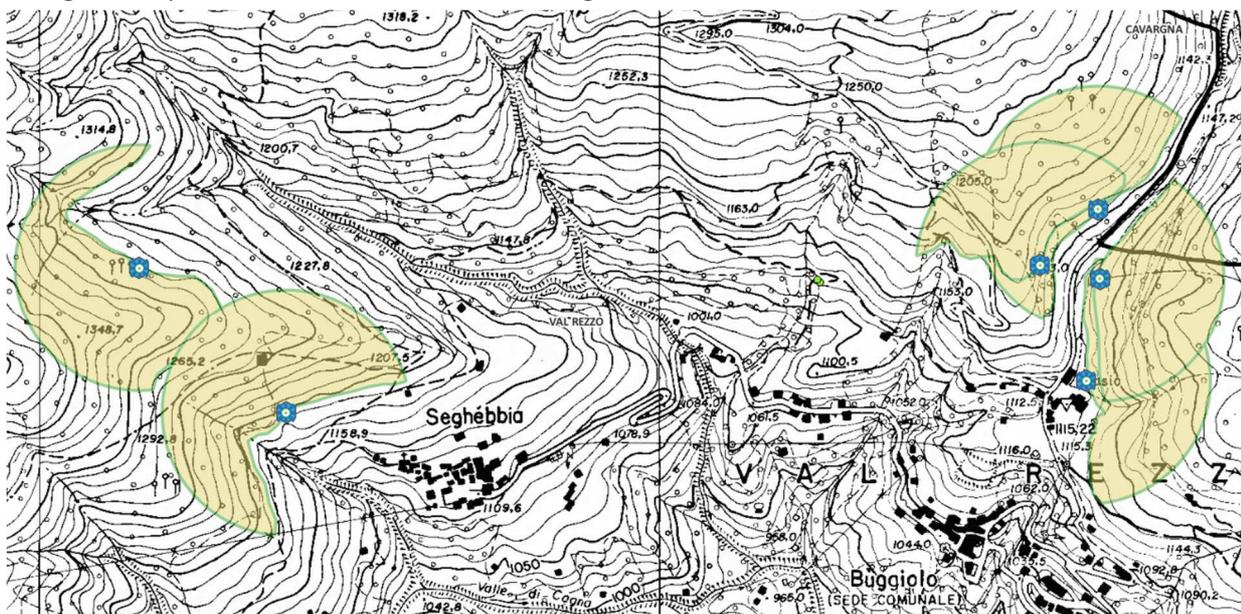
Si ricorda che l'allaccio alla rete acquedottistica dovrà avvenire nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato vigente, delle disposizioni di ARERA e delle indicazioni operative del Gestore. Per tutte le utenze presenti e/o previste nell'area di intervento (comprese fontane, idranti, ecc.) deve essere prevista la posa di un misuratore, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Vista la presenza sul territorio comunale di aree di salvaguardia di captazioni idropotabili pubbliche (Zone di Rispetto e Zone di Tutela Assoluta), si ricorda il rispetto delle prescrizioni derivanti dall'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e dalla D.G.R. n. VII/12693 del 2003.

Inoltre, si segnala che, sulla base delle informazioni a nostra disposizione, **le aree di salvaguardia dei punti di captazione ad uso potabile che interessano il territorio comunale, riportate nella carta dei vincoli del PGT vigente, potrebbero essere errate.** Si chiede di verificare quanto sopra con l'Ufficio Derivazioni della Provincia di Como.

COMUNE DI VAL REZZO
Protocollo Arrivo N. 286/2024 del 21-02-2024
Doc. Principale - Class. 6.9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Di seguito si riporta uno stralcio delle aree di salvaguardia a noi note:



Per quanto riguarda il servizio di fognatura, **le aree oggetto della variante non ricadono in un agglomerato** (come definito dall'art. 74 del D.lgs. n. 152/2006) e **pertanto non sussiste l'obbligo di allaccio alla fognatura pubblica**. Nel caso di eventuale allaccio alla rete fognaria pubblica, si chiede al Comune e a Como Acqua srl di darne pronta comunicazione allo Scrivente, così da poter avviare l'iter per valutare l'eventuale ripermimetrazione dell'agglomerato.

Si ricorda comunque che tutti gli scarichi di acque reflue e meteoriche in ambiente devono essere autorizzati dall'Amministrazione Provinciale, in conformità al R.R. n. 06/2019.

Per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche, si chiede di dare attuazione ai disposti del R.R. n. 7 del 23.11.2017 così come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 8 del 19 aprile 2019 e della L.R. n. 4 del 15.03.2016 (con particolare riferimento all'art. 7 - Invarianza idraulica, invarianza idrologica e drenaggio urbano sostenibile. Modifiche alla L.R. 12/2005).

Si rileva comunque l'opportunità di evitare qualsivoglia apporto improprio di acque meteoriche nella rete fognaria mista/nera esistente, al fine di non sovraccaricare idraulicamente le infrastrutture pubbliche e di recapitare le stesse in pozzi perdenti ed eventualmente solo le acque residuali derivanti dalle vasche di laminazione (troppo pieno) in fognatura.

Fatto salvo il rispetto di quanto sopra riportato nonché i pareri espressi dagli altri Soggetti competenti, si reputa che **NULLA OSTA** all'attuazione della variante del PGT indicato in oggetto.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

MC

Il Responsabile del Servizio
Dott. Simone Belli

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 85/2005 e smi